

Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

18 settembre 2022 - Edizione n° 257



«Non potete servire
Dio e la ricchezza»

(dal Vangelo)

18 settembre 2022

25ª Domenica del tempo Ordinario

Vangelo secondo Luca (16,1-13, qui nella forma breve 16, 10-13)

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

diventiamo scaltri. In un mondo di iene essere un po' furbo è indispensabile per vivere, non vi pare? In un mondo di lupi, in attesa che questi diventino agnelli, anche noi facciamo i lupacchiotti. L'amministratore disonesto ha passato la vita a trovarsi un posto al sole, a usare del suo ruolo, della fortuna avuta potendo maneggiare denari non suoi. Ma, davanti ad una svolta drammatica, vera, che stravolge il suo destino, finalmente si decide a cambiare. Ha investito furbescamente per accumulare denari. Ora userà i denari per accumulare amici.

Debiti. Fa il grandioso: toglie debiti, fa sconti, un lunghissimo black-friday. Ma a danno del padrone! Farà notare il più virtuoso e devoto fra voi. Esatto. Continua a fare una cosa disonesta, ma non più per se stesso. Per gli altri. Pagherà quell'ultima ruberia, ovvio. Verrà licenziato definitivamente. Ma almeno lo avrà fatto per rendere felice qualcuno strozzato dai debiti. Per una volta nella sua bella sua vita finirà nei guai per avere aiutato gli altri, non per avere pensato solo a se stesso. E Gesù, sorprendendoci, loda quel gesto. Non fa, come noi, il finto scandalizzato. Il virtuoso con le vite degli altri. Il povero col portafoglio del vicino. Non gioca a fare il moralista, il Signore. Apprezza anche il minimo cambiamento. Sottolinea anche un solo cenno di conversione. Anche se non è ancora definitiva, anche se non è ancora una svolta. Ma è pur sempre una novità. Non spegne il lumignolo fumigante, non tenta di raddrizzare la canna storta. Apprezza ogni battito di ciglio nella nostra vita che vada nella direzione del dono, dell'amore ricevuto e donato, della gratuità. Fatevi degli amici, dice il Maestro. Investite in affetto, relazione, amicizia, ascolto, condivisione. Non sarà ancora il gesto puro del discepolo. Ma sarà almeno un primo passo. Invece di investire in denaro almeno investiremo in amicizia. Grandioso. Fatti furbo, investi nell'unica azione che non si svaluta: la tua anima. Fatti consigliare, fai l'unico trading che ti porta alla pienezza.

Conti dell'anima. Io, discepolo, posso vivere nella pace, ma anche nella giustizia: libero dall'ansia del denaro, libero da mammona, per essere discepolo. Ecco, la sostanza è questa: se sono discepolo di Cristo so quanto valgo, so quanto valgono gli altri e vado dritto all'essenziale nei miei rapporti, dall'onestà nello svolgere il mio lavoro, alla solidarietà, ad uno stile di vita retta e consona al Vangelo. Allora possiamo ancora dire qualche parola sul nostro rapporto col denaro, con le cose, le proprietà. La ricchezza, il potere, non sono questioni di portafoglio ma di cuore, non di quantità, ma di atteggiamento. Nessuno di noi risulta fra i "grandi" del mondo, e questo potrebbe falsamente rassicurarci. Anche con poco possiamo avere un atteggiamento di attaccamento ai beni che ci distoglie dall'obiettivo della nostra vita che è la pienezza del Regno.

Amos. Amos, nella prima lettura, guarda alla situazione del suo tempo con amarezza: un potere corrotto e un'ipocrisia diffusa osservano le pratiche religiose permettendo l'oppressione del povero. Quanto tristemente attuale è questa pagina: davanti alla perfida logica del capitalismo in cui vince il più forte, la nostra coscienza cristiana deve reagire; non certo ricorrendo a pie elemosine ma affrontando con onestà la realtà per proporre nella concretezza un'economia in cui prevalga l'uomo e la persona sul capitale, una economia meno capitalista e più personalista, che metta al centro la persona, non il profitto. Studi economia e commercio? Perché non discuti una tesi sulla realizzazione dei principi cristiani nell'economia? Hai un'attività commerciale? Che relazione hai con l'equità e la giustizia? Sei chiuso nei tuoi interessi? Perché non sfogli qualche pagina di stampa alternativa (Oggi la stampa che si allontana dall'ombelico Italia è diventata "alternativa"! per sapere che un Nigeriano guadagna in un anno 100 Euro e che in Pakistan il 50% dei bambini è sfruttato con lavori pesanti e logoranti perché costano meno? Il nostro è un mondo interconnesso come stiamo vedendo in questi mesi in cui la crisi energetica ci strangola e dipende dalla guerra e dagli speculatori che si arricchiscono sulle tragedie altrui. La conoscenza è il primo passo verso la condivisione! Occasioni di condivisione, poi esistono continuamente. Paolo ammonisce a non pensare che la fede si occupi solo del sacro. Fino a che la fede non diventa contagiosa, illuminante, strumento per costruire un mondo nuovo, non abbiamo realizzato il Regno.

Una somma di piccole cose. Gesù non è moralista: il denaro non è sporco, è solo rischioso perché promette ciò che non riesce a mantenere e il discepolo, il figlio della luce, ne usa senza diventarne schiavo. E la Scrittura ha le idee molto chiare: la ricchezza è sempre dono di Dio e la povertà è sempre colpa del ricco... Poniamo attenzione alle piccole cose. Facciamo piccoli passi possibili. Al gesto di onestà quotidiano, all'etica del lavoro, alla condivisione. Ma anche al rispetto del Creato (sano e salubre, non fanatico e ossessivo come sta diventando), alla parsimonia, all'essenzialità. Fedeli nel poco, attenti a declinare il Vangelo quando siamo incolonnati per strada o seduti dietro allo sportello, puntuali, non fanatici o giudicanti, comprensivi,

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Trading. Fatevi degli amici, ammonisce Gesù. Perché il destabilizzante racconto dell'amministratore disonesto rivela qualcosa di straordinario: Gesù non loda la sua disonestà. Ma la sua scaltrezza. Si è finalmente fatto furbo, quell'amministratore che si è lasciato prendere la mano e ha fatto la cresta per anni sui profitti del padrone. Ma, ora che è stato scoperto, ora che il suo inganno sta per essere svelato, decide di correre ai ripari. Ha accumulato dei soldi, sì. Ma non sa come lavorare, non sa come vivere, non sa come affrontare la vita. Ha pensato solo a godere, a sperperare soldi non suoi, a fare il magnifico vivendo sopra le proprie possibilità. Nella sua testa solo gli eccessi, l'apparire, lo sfoggiare. È così simile a noi ossessionati dall'immagine, dal possedere, intimamente convinti che una vita ricca di soldi è ricca di gioia. Ora tutto sta per crollare, è stato scoperto. Sullo sfondo si staglia un futuro di solitudine. Allora si fa furbo, ragiona, si fa i conti in tasca. È quello che, purtroppo, non sappiamo fare.

Nella corrente. La quasi totalità della nostra vita si consuma seguendo la corrente. Come se la nostra vita fosse designata, segnata, predestinata. Possiamo fare dei micro-cambiamenti, allargare di qualche metro la nostra cella, o tinteggiarla di un colore gradevole. Ma, quasi sempre, viviamo una vita che non abbiamo scelto, facendo cose che non abbiamo scelto, passando il tempo a lamentarci per ciò che non possiamo essere o fare. Al limite

non costantemente irritati e pessimisti, in modo che il nostro volto, la nostra vita, in qualche modo, diventi profezia del mondo in cui prevale la logica di Dio. Facciamoci degli amici, regalando tempo, sorrisi, sostegno, incoraggiamento. Anche se non siamo dei santi, avremo fatto l'investimento più redditizio della nostra vita. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 18-09-2022 da www.paolocurtaz.it)

📅 CALENDARIO LITURGICO DAL 17 AL 25 SETTEMBRE 2022

Sabato 17 settembre

- 🕯 Ore 16:00 a Sabbione battesimo di Alice e Bianca Carbognani
- ✝ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 18 settembre - 25ª Domenica del tempo Ordinario - Giornata nazionale per il sostentamento del Clero

- ✝ Ore 09:30 a Masone S.Messa in cui si celebra il 50° di matrimonio dei coniugi Emilio Salardi e Vilde Camuncoli, con un particolare ricordo dei defunti delle famiglie stesse
- ✝ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ✝ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo di Alex Bernardini
- ✝ Ore **10:30** a Gavasseto S.Messa con il sacramento della Prima Comunione
- ✝ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✝ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Lauro, Ettore, Eugenia Bertoldi; Martino e Otella Bagnoli; Bruno Cattini
- 🕯 Ore 16:00 a Gavasseto battesimo di Grace Tedesco, Tommaso Oleari, Caterina Cavatorta, Francesco Prestinice e Mia Prestinice

Lunedì 19 settembre - memoria liturgica di san Gennaro e sant'Alberto di Gerusalemme

- Ore 20,30 a Bagno incontro per l'organizzazione logistica dell'ingresso di don Giovanni il 7 ottobre

Martedì 20 settembre - memoria liturgica dei santi Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni

- ✝ Ore 20:15 a Castellazzo S. Messa
- Ore 21:00 a Bagno incontro della nostra Commissione Liturgica con don Matteo Bondavalli dell'Ufficio Liturgico Diocesano e don Giovanni Valentini (nuovo parroco dell'Unità Pastorale) per preparare la liturgia di ingresso e vedere insieme il capannone dove sarà celebrata la Messa

Mercoledì 21 settembre - Festa di san Matteo apostolo ed evangelista

- ✝ Ore 21:00 a Gavasseto S. Messa in ricordo dei defunti Silvana Longagnani e fratelli

Giovedì 22 settembre

- ✝ Ore 20:30 a Bagno S. Messa con memoria di Renzo Tavoni

Venerdì 23 settembre - memoria liturgica di san Pio da Pietralcina

- ✝ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 24 settembre

Non c'è la messa pre-festiva a Masone

- ✝ Ore 19:00 a Gavasseto S.Messa festiva con il saluto a don Roberto e il ricordo del 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Emanuele

Domenica 25 settembre - 26ª Domenica del tempo Ordinario

- ✝ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ✝ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa con ricordo della defunta Oleari Iside
- ✝ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo di Luciano Mazzacani
- ✝ Ore **10:30** a Marmirolo S.Messa con il sacramento della Prima Comunione
- ✝ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Zenia Oneida in Rossi
- ✝ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della fam. Tirelli; fam. Ferretti Ravazzini; Dario Mazzoni; Vittorio, Arturo e Maria Romani; Donatella, Giuseppe, Luigi, Onorio e Anna Mazzacani, Tomaso e Lamberta Montanari
- 🕯 Ore 16:00 a Masone battesimo di Camilla Zannoni e Sofia Medici

📁 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- ❖ **RACCOLTE FONDI NELLE GIORNATE NAZIONALI E MONDIALI.** Domenica 18 settembre è la **Giornata nazionale per il Sostentamento del Clero**. La parrocchia è il cuore pulsante della Comunità ed è viva anche per il servizio dei sacerdoti. La tua offerta, anche piccola, permetterà alle comunità di esistere, nonostante le difficoltà. Una prima modalità di partecipazione e di corresponsabilità può essere la **raccolta delle offerte durante o al termine delle messe**, tutte da destinare all'Istituto di Sostentamento del Clero, presente e operativo anche nella nostra Diocesi (Ufficio a lato dell'ex Seminario, in viale Timavo a RE). Altra modalità potrebbe essere quella on line, inquadrando il QR-Code, sul manifesto esposto all'entrata della chiesa, o andando sul sito unitineldo.it. Domenica 25 settembre sarà la **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**. L'attività della Migrantes, l'organismo della CEI che si rivolge in modo particolare a persone e comunità che vivono l'esperienza della migrazione e dell'itineranza, permette di svolgere il servizio pastorale al mondo della mobilità, promuovendo la dignità delle persone in difficoltà, combattendo l'isolamento e favorendone l'accoglienza e l'integrazione. In ambedue i casi **le offerte possono essere consegnate a don Emanuele** per il trasferimento agli Uffici di Curia.
- ❖ **MESSE FERIALI.** Da martedì 20 settembre riprenderanno le celebrazioni delle S.Messe feriali nelle diverse parrocchie nei soliti giorni e orari: il martedì a Masone/Castellazzo (a periodi alternati), mercoledì a Gavasseto, giovedì a Bagno, Venerdì mattina a Corticella.

❖ Sabato 24 settembre alle ore 19:00 a Gavasseto Celebrazione Eucaristica con il saluto a don Roberto e 50° anniversario di ordinazione di don Emanuele. La S.Messa prefestiva sarà quindi solo per questo sabato celebrata a Gavasseto e non a Masone. *Articolo e avviso in fondo a questa pagina e in quella successiva* ➔.

MATRIMONI 2023

Per capire se organizzare anche per quest'anno nella nostra Unità Pastorale un **Cammino in preparazione al Matrimonio** è opportuno che chi ha già deciso di **sposarsi nel 2023** o sta pensando di farlo in un futuro prossimo lo comunichi il prima possibile a **Danilo Castellari 338 6424435**.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail:
notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

IN OCCASIONE DELLA GARA CICLISTICA SETTORE GIOVANILE

VENDITA GNOCCO FRITTO

PRESSO ORATORIO DI
CORTICELLA

DOMENICA 18 SETTEMBRE

DALLE ORE 17

SOLO DA ASPORTO



POSSIBILITA' DI ACQUISTARE AFFETTATO IN
VASCHETTA MONOPORZIONE

IN CASO DI BRUTTO TEMPO LA VENDITA INIZIERA'
ALLE ORE 18

“TI SCATTERÒ UNA FOTO”

Concorso fotografico straordinario UP Beata Vergine della Neve 2022

In questo momento dove sto mettendo insieme tanti pensieri, tanti sentimenti, per preparare i bagagli per partire per il mio nuovo viaggio, mi piacerebbe più di ogni altra cosa riempire la mia valigia, il mio zaino, della vostra presenza, presenza che porterò nel cuore per sempre. Ormai fate parte tutti della mia vita, siete la mia famiglia affidataria, ma dopo 15 anni anche un po' adottiva. Qui con voi in questi anni, non mi stancherò mai di dirlo ho realmente sperimentato sulla mia pelle l'abbondanza di quei doni promessi da Gesù: *“In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà”*. **Quello che siamo e che diventiamo, è anche sempre frutto di ogni incontro che facciamo, di ogni persona che lasciamo entrare nella nostra vita, con cui facciamo un pezzo di strada insieme.** E questo pezzo di strada è stato davvero per me fondamentale, perchè è stata di fatto la mia prima esperienza non solo di Unità Pastorale, di parroco, di moderatore, ma ancora prima come sacerdote. **Sono di fatto nato e cresciuto come sacerdote proprio qui con voi.**

Ho pensato che mi piacerebbe portarvi tutti con me, attraverso vostre fotografie e vostre parole. Fotografie da recuperare dai vostri album personali, di famiglia, di gruppo, foto che vi ritraggano in momenti per voi significativi. Nel retro della foto insieme ai vostri nomi, alle vostre firme, mi piacerebbe ci fosse qualcosa che desiderate affidarmi. Pensavo che potreste mettere magari la foto in una busta e allegare una lettera così avete più spazio per scrivere pensieri, riflessioni. Il formato della foto potete sceglierlo voi piccola o grande come più vi piace, il posto con 5 parrocchie non mancherà certamente.

Ognuno ovviamente potrà scrivere liberamente quello che vuole, che più gli sta a cuore. Può essere una intenzione di preghiera, un consiglio, un augurio, una correzione fraterna in vista del mio inizio in una nuova Unità Pastorale, cose che ritenete importanti e che pensiate sia bene che io continui a custodire e seminare per quello che sono e per come sono fatto, o anche semplicemente un saluto.

Potreste poi portare la busta il 24 settembre quando faremo a Gavasseto alle 19:00 all'aperto (o sotto i capannoni in casa di mal tempo) la messa di saluto con anche il ringraziamento del dono dei 50 anni di sacerdozio di don Emanuele.

Potrete scrivere veramente quello che volete. Ovviamente come potete facilmente immaginare, quello che scrivete non potrà essere anonimo essendoci la fotografia. **Prometto e assicuro in anticipo a tutti assoluzione piena, perché a chi si vuole bene si perdona tutto, e da parte mia, il mio bene per voi è davvero senza misura. Poi io per primo so benissimo quante cose ognuno di voi mi ha dovuto perdonare in questi anni, quanti errori ho fatto e farò ancora in futuro, e di questo chiedo davvero scusa personalmente ad ognuno di voi.**

Vi chiedo di far girare per quanto possibile la voce anche a chi non viene solitamente in chiesa, mi farebbe davvero piacere portare tutti con me senza lasciare fuori nessuno. Chi non riuscisse a venire può comunque consegnare la busta a qualcuno o a me personalmente in qualsiasi momento sia prima di andare via ma anche una volta che sarò andato via. In realtà dove andrò è una dista-vicinanza facilmente raggiungibile, in un crocevia di grande passaggio.

Don robbly

Sabato 24 settembre a Gavasseto

**saluto a Don Roberto
e festa per il 50° anniversario di ordinazione di Don Emanuele**

Ore 19.00 S.Messa

Seguirà una serata di festa condividendo cibo e bevande che ciascuno vorrà portare da casa e i vari servizi, secondo questa suddivisione:

- parrochiani di Bagno, Marmirolo e Corticella: cibo salato;
- parrochiani di Sabbione e Masone: cibo dolce;
- parrochiani di Roncadella, Castellazzo e San Donnino: bevande;
- parrochiani di Gavasseto: occorrente per apparecchiare, preparazione e allestimento degli spazi per l'occasione, pulizie e sistemazione dopo la festa.

Come richiesto da Don Roberto, per avere un ricordo e un messaggio da ciascuno di noi, ogni famiglia, singolo, o gruppo di ragazzi è invitato a portare una foto recante scritto (sul retro della foto stessa o mettendo tutto in una busta) un pensiero di saluto, il proprio nome e una intenzione che gli vogliamo affidare e per la quale pregherà nei giorni che seguiranno il suo trasferimento. Le foto o buste possono essere portate direttamente il 24 oppure, per chi non riuscisse ad essere presente quella sera, verranno raccolte nelle varie parrocchie insieme ad una eventuale offerta libera che verrà utilizzata dai Don per opere di carità e in base alle necessità da loro conosciute.

Le persone che si sono rese disponibili per la raccolta e come referenti nelle varie parrocchie sono:

- per Gavasseto: Angelo Campani.
- per Castellazzo: Elena Zanni.
- per Roncadella: Marco Crotti.
- per Corticella e San Donnino: Daniela e Prospero Mussini
- per Marmirolo: Angelo Montanari.
- per Masone: Carlo Bonini.
- per Sabbione: Mirko Ruini.
- per Bagno: Flavio Cattini e Angelo Borciani.

Siamo tutti invitati a partecipare a questo momento di saluto e di ringraziamento per i nostri sacerdoti!

DALLA SIERRA LEONE (3^a parte)

sintesi parziale e interpretativa fatta da don Emanuele

Un'altra cosa rilevante raccomandata alle nostre Volontarie è stata l'importanza di lavorare non solo con i piccoli, ma anche e soprattutto con le insegnanti, dato che sarebbero state loro a garantire continuità alla novità metodologica/pedagogica proposta dalle ragazze ospiti. Per questo, anche la distribuzione del tempo è stata conseguente: la mattina in classe con i bambini e il pomeriggio, a mò di laboratorio, con le insegnanti. E in realtà lo stupore e la curiosità così evidenti, la mattina, sul volto dei bambini, sono stati ritrovati pressoché identici negli occhi, nei sorrisi, nei consensi e nella volontà di apprendere delle insegnanti...

Purtroppo, in questo clima così collaborativo, interattivo e vivace, c'è stato un incidente, la caduta della nostra Rebecca, con interessamento del crociato, che ha scombuscolato un po' i programmi (per lei erano previsti tre mesi di permanenza...). Con l'aiuto delle stampelle Rebecca è riuscita a lavorare con bambini, amiche, insegnanti per tutto il mese di agosto, al termine del quale è rientrata con la parte del gruppo partita per una esperienza di un mese. Rebecca dovrà sottoporsi prossimamente ad intervento chirurgico. Nella vita succede che a volte si parte per dare un aiuto e poi si deve accettare di aver bisogno di aiuto. Ma questo può dare ancora più valore alle buone intenzioni, perché le colloca in un contesto di uguaglianza e parità. E la stima, con la riconoscenza, è reciproca. Abbiamo tutti, prima o poi, in un modo o in un altro, bisogno di aiuto. E intanto il sorriso, a volte, forse, un po' sofferente di Rebecca, si è mescolato con quello altrettanto "resiliente" dei piccoli e grandi amici/amiche incontrati in Sierra Leone. Grazie e auguri, Rebecca! Non ti dimenticheranno. Continua a tenere i contatti con loro e scrivi qualcosa, personalmente, anche per noi, se credi!...